

## PARROCCHIA DI S. GIACOMO AP. DI MANDRIOLA

Il giorno 09 del mese di settembre dell'anno 2021, alle ore 21,00, nella sala parrocchiale "Don Milani", si è riunito il Consiglio Pastorale della Parrocchia alla presenza di:

- Don Paolo (Presidente); Palmarin Fausto (Vice Presidente); Rampazzo Loris; Ometto Lucia; Costa Renato; Ferrarese Silvano; Casagrande Sergio; Noventa Laura; Pepe Giuseppe; Noventa Filippo, Lucia Riello; Fasolo Alessandro.

Sono assenti giustificati:

- Piacentini Monica; Rando Francesca; Sagredin Cinzia;

Sono assenti ingiustificati:

- Pedron Simone.

Assistono alla riunione anche se sospesi in applicazione dell'art. 5 bis del regolamento del Consiglio Pastorale, i consiglieri Formentin Roberta e Garelli Giacomo.

Partecipano alla seduta anche i seguenti membri di CPGE (sia membri di diritto che membri aggiunti):

- Boscarato Alvaro;
- Coppo Claudio;
- Martin Valerio.

Considerato che nessuno dei presenti si offre volontario per verbalizzare la seduta, dette funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

Prima di avviare la trattazione dei singoli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta, don Paolo prende la parola per dare alcune comunicazioni al Consiglio:

- l'Ufficio Catechistico promuoverà prossimamente presso la Parrocchia dei Ferri un ciclo di tre incontri, offrendo una nuova opportunità formativa anche per i catechisti e gli accompagnatori di Iniziazione Cristiana della nostra Parrocchia;
- la Referente del Servizio Diocesano per il Catecumenato, Elide Siviero, si rende disponibile per una serie di incontri tramite videoconferenza sui temi della Liturgia e del rapporto tra Liturgia e Catechesi.  
Sarebbe una proposta interessante per i catechisti parrocchiali.
- una televisione privata locale ha fatto richiesta per utilizzare temporaneamente alcuni spazi parrocchiali per alcune riprese televisive attinenti televendite.  
Sull'argomento il Consiglio non si è espresso in maniera esplicita.
- nelle prossime settimane nella nostra Parrocchia si celebreranno 6/7 Battesimi, l'ultimo dei quali il 10 ottobre prossimo per cui si rende necessario spostare la cerimonia di apertura dell'anno pastorale precedentemente programmata per quella data, alla domenica successiva 17 ottobre, Messa delle ore 10,00 presso l'area antistante il Centro Infanzia;
- è pervenuto dall'Ufficio Scuola della Diocesi la proposta del nuovo "Regolamento istituzionale delle scuole dell'infanzia parrocchiali".

La proposta parte dalla necessità di dare omogeneità organizzativa alle scuole che fanno capo alla Diocesi.

Naturalmente il Consiglio Pastorale sarà coinvolto nella fase decisionale per cui è importante acquisire nel frattempo consapevolezza della questione.

A tal riguardo, a breve il Vice Presidente CP invierà a ciascun consigliere bozza della proposta di regolamento.

Conclusa l'introduzione del Presidente, Fausto legge dall'opuscolo diocesano in preparazione del Sinodo il paragrafo intitolato "La bussola in tre verbi" (pagina 12), dopo di che si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Vengono approvati i verbali delle sedute del Consiglio Pastorale del 23/06/2021 e del 25/08/2021 nei testi comunicati dai verbalizzanti, rispettivamente Filippo N. e Fausto P.

Nei giorni scorsi una delegazione parrocchiale composta da don Paolo, Alvaro B. e Lucia R. ha incontrato il Sindaco in merito all'andamento dei lavori per la realizzazione della nuova piazza del quartiere.

Nei tre incontri che si sono succeduti ed ai quali hanno partecipato, oltre ai funzionari comunali anche il tecnico referente di Acque Venete Spa (rete fognatura nera) ed il tecnico in rappresentanza della ditta lottizzante (rete acque bianche), il confronto è stato sereno ed il Sindaco ha ascoltato con la massima attenzione le istanze della Parrocchia (don Paolo).

Successivamente interviene Alvaro il quale, però, prima di addentrarsi nell'argomento informa il Consiglio che :

- i lavori di sistemazione dell'isola ecologica inizieranno lunedì 20 settembre;
- mentre per quanto concerne lo smantellamento della struttura metallica utilizzata durante la sagra quale copertura del settore "griglie", fa presente che Simone P. si è reso disponibile ad provvedere di conseguenza avvalendosi di una ditta di sua conoscenza.  
Una volta smontata, la struttura dovrà essere depositata al di fuori dell'area parrocchiale per non intralciare i lavori del cantiere.

Proseguendo nel proprio intervento, Alvaro riassume l'esito dei tre incontri avuti alla presenza del Sindaco.

Il primo è stato un incontro interlocutorio durante il quale sono state illustrate al Sindaco le problematiche, soprattutto di natura fognaria e di scarico delle acque bianche, che sono emerse durante i lavori della ditta lottizzante per la predisposizione dei sotto servizi della futura piazza e che erano state dibattute durante il Consiglio Pastorale dello scorso 25 agosto.

Nel secondo incontro, era presente il tecnico incaricato da Acque Venete Spa per valutare lo stato del tratto di fognatura pubblica che insiste nella proprietà parrocchiale lungo il perimetro del vecchio campo da calcio ed alla quale sono collegati anche i residenti confinanti.

A tal riguardo ed in particolare per verificare l'effettivo stato in cui si trova la fognatura in questione e stabilire gli eventuali interventi da realizzare, è stato programmato un sopralluogo sul posto per martedì 14 settembre al quale presenzieranno oltre ai tecnici del Comune anche quelli di Acque Venete e della ditta lottizzante.

Quest'ultima Società si è detta disponibile ad effettuare gli interventi ritenuti necessari prima che la ditta lottizzante concluda i propri lavori riguardanti i sotto servizi.

L'ultimo dei tre incontri si è svolto con la presenza del tecnico della ditta lottizzante ed ha riguardato principalmente la questione "acque bianche".

Naturalmente, in mancanza dei titolari della ditta, non è stato possibile discutere su come suddividere le maggiori spese dovute a sotto servizi relativi alle acque chiare che ora non sono previsti, ma che si vorrebbe predisporre prima della sistemazione della piazza.

Durante l'incontro, il tecnico della ditta ha, tra l'altro, chiarito che:

- i pluviali della chiesa andranno a scaricare nella vasca di laminazione prevista, così come saranno predisposte le caditoie per far defluire l'acqua nella zona tra Patronato e Canonica;
- la predisposizione dell'illuminazione per il campo da calcio sarà realizzata dalla ditta lottizzante.

Alvaro B. fa presente, inoltre, che la ditta aveva anche proposto di realizzare una leggera "depressione" nello spazio tra campo da calcio e la piazza per accogliere le acque nel caso di "troppo pieno" dovuto ad eventi atmosferici eccezionali.

Tale soluzione, tuttavia, solleva perplessità anche da parte di Alvaro stesso.

Proseguendo nella propria relazione Alvaro B. si è soffermato poi sulla necessità che la ditta predisponga i sotto servizi per il futuro spogliatoio del nuovo campo sportivo nonché l'attacco per l'irrigazione del campo stesso.

E' stata raccomandata, infine, la predisposizione dei pozzetti per gli allacci di luce nella piazza per l'utilizzo in sagra o per spettacoli futuri.

Per eventuali lavori per sistemazione acque chiare della canonica, ovviamente, il tecnico della ditta non si è sbilanciato, anche se ha precisato che non sono mai state contemplate nel progetto per cui dovrebbero essere a carico della Parrocchia.

Infine è stato chiesto di tenere in ordine il nuovo parcheggio auto, altrimenti si renderà necessario chiuderlo fino a fine lavori.

Concludendo la propria illustrazione Alvaro B. porta a conoscenza del Consiglio che il Sindaco intende utilizzare la futura piazza anche per le manifestazioni comunali (ad esempio mercatini) per cui dovranno essere previsti anche gli allacciamenti necessari.

A questo punto interviene Sergio C. in merito al quadro elettrico attaccato ad uno dei pali a confine con la proprietà di Fabbris.

Al riguardo Alvaro precisa che il quadro dovrà essere tolto prima della conclusione dei lavori per la nuova piazza ma che a curarsene dovrà essere l'ENEL.

Concluso questo argomento si procede con l'illustrazione del Bilancio parrocchiale al 31/12/2020.

Illustra l'argomento Lucia R., Vice Presidente del CPGE nonché componente del Consiglio Pastorale, facendo riferimento sommariamente alla relazione già trasmessa a tutti i consiglieri via email nei giorni precedenti.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, il bilancio della Parrocchia ha chiuso il 2020 con un disavanzo pari ad €. 5.706,86.

Il conto "Crediti per finanziamento scuola materna", che rappresenta il finanziamento che è stato erogato al Centro Infanzia, si è ridotto da €. 219.250,13 del 31.12.2015 ad €. 44.467,59 di fine 2020.

Presso la filiale della banca "MPS" in strada Battaglia, sono accesi due conti correnti.

Il conto corrente ordinario evidenzia un saldo attivo di €. 100.178,52, mentre il conto dedicato alla raccolta dei prestiti dei parrocchiani per il sostegno delle Opere Parrocchiali evidenzia un saldo di €. 1.050,08.

Come è noto, il conto è stato aperto a fine 2016, per raccogliere i prestiti che i parrocchiani erogano alla Parrocchia per le Opere Parrocchiali, a seguito della chiusura del Fondo di solidarietà, non più ammesso dalla legislazione italiana.

Per fronteggiare eventuali situazioni di tensione finanziaria, è stato chiesto ed ottenuto dalla Curia la possibilità di richiedere un fido di €. 60.000,00.

Durante l'esercizio 2020 non è stato necessario utilizzare il fido, come anche negli esercizi precedenti.

Dal punto di vista patrimoniale, i dati relativi agli immobili di proprietà della parrocchia, evidenziano un incremento di €. 3.586,80, relativo all'acquisto dell'ombreggiante dalla ditta Schiavon.

Il valore degli immobili relativi al Centro Infanzia, sono, invece, inseriti nel bilancio del Centro stesso.

Sempre in questa sezione si trova il "Fondo di dotazione C.I." che rappresenta il capitale di dotazione iniziale del Centro Infanzia che ammonta ad €. 103.992,35, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Prestiti per opere parrocchiali: a seguito della chiusura del Fondo di solidarietà, al 31.12.2020 risultano Prestiti dei Parrocchiani per €. 51.095,00, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di €. 1.000,00, dovuta a restituzione dei prestiti ai parrocchiani che lo hanno richiesto.

Debiti verso parrocchiani: al 31.12.2020, evidenzia un saldo di €. 2.185,00, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a depositi non ritirati al 31.12.2016 dai soci del vecchio fondo di solidarietà e che vengono tenuti a disposizione degli stessi.

Debiti verso Don Franco: il debito della Parrocchia nei confronti di don Franco, che al 01.01.2020 ammontava ad €. 19.434,69, è stato rimborsato, come da accordi, per ulteriori €. 9.000,00 e, poi, a settembre, don Franco ha ritenuto di aiutare la Parrocchia, visto il momento difficile, azzerando il residuo debito pari ad €. 10.434,69.

Nonostante l'emergenza COVID, le offerte nel complesso hanno evidenziato un incremento del 40,90% rispetto all'esercizio 2019.

Il dato va comunque interpretato alla luce di quanto è stato già anticipato.

Tale incremento, infatti, è dato dalla voce "donazioni" che ammonta ad €. 11.434,09 ed annovera la donazione di don Franco e due ulteriori donazioni per un totale di €. 1.000,00 collegate ai lavori effettuati nella chiesetta. Senza le predette donazioni, il totale delle offerte si sarebbe ridotto ad €. 25.133,39, con una leggera flessione rispetto al 2019. (-3,16%).

Per quanto riguarda "le attività parrocchiali", anche nel 2020, grazie alla collaudata collaborazione con tutti i responsabili delle varie attività parrocchiali, sono state tutte rendicontate.

Il totale al netto delle spese e dei ricavi di tale voce passa da €. 24.194,61 ad €. 7.425,34.

La diminuzione è dovuta all'impossibilità di effettuare la sagra, ad una riduzione importante delle entrate del bar (da €. 10.765,50 ad €. 2.735,61) e dei contributi per l'utilizzo delle sale della parrocchia (da €. 5.764,00 ad €. 1.600), per i noti motivi legati alla pandemia, che ha impedito l'apertura del bar e la prosecuzione di tutte le attività di riunione in presenza.

Per quanto riguarda i consumi energetici, nel corso del 2020 sono stati mantenuti gli stessi fornitori e cioè per l'energia elettrica, AGSM di Verona, SORGENIA per il gas e TISCALI per la linea telefonica.

Questa situazione ha evidenziato una ulteriore riduzione dei costi complessivi che sono passati da €. 25.906,20 ad €. 19.707,91 del 2020 (-23,93%).

Questa riduzione è dovuta anche al minor utilizzo dei locali- chiesa compresa – a seguito delle restrizioni COVID.

Infine si evidenzia che don Paolo, anche quest'anno ha voluto far rilevare il costo che la Parrocchia dovrebbe riconoscere al Parroco, per il quale lo stesso don Paolo ha però rinunciato.

Terminata anche l'esame del bilancio, peraltro già approvato del CPGE, Giuseppe P. fa il punto sul GREST 2021 che nonostante le notevoli difficoltà organizzative si è potuto tenere anche quest'anno seppur per solo alcune giornate (neppure una settimana).

Purtroppo la carenza di animatori, molti impegnati con gli esami universitari e lo studio, altri alle prese con lavoretti estivi, ha impedito l'organizzazione dell'iniziativa, pilastro per molti anni dell'attività di Azione Cattolica per ragazzi.

Il GREST proposto ha riguardato esclusivamente 3 giornate, dalle ore 08,00 alle ore 13,00, senza la somministrazione del pasto ed al costo di € 10,00 a partecipante.

Gli iscritti sono stati una ventina anche se si puntava ad avere almeno 40 ragazzi come consentito dagli spazi a disposizione.

Nel merito don Paolo evidenzia la necessità che, così come avviene per il Centro Estivo, anche il GREST abbia un'organizzazione preparata per tempo e non ci si debba accontentare dell'improvvisazione, ricercando la disponibilità degli animatori all'ultimo momento.

Probabilmente va ripensata anche la "proposta GREST" e sicuramente bisogna puntare sulla formazione degli animatori.

Lucia O. ricollegandosi a quanto detto da don Paolo, ritiene indispensabile che il Consiglio Pastorale, oltre a farsi carico del Centro Estivo, venga coinvolto direttamente anche nell'organizzazione del GREST.

Inoltre, ritiene che molti animatori siano poco incentivati a proporsi per il GREST stesso, dove è richiesto un impegno gratuito come prevede l'azione Cattolica, mentre per il CREI gli stessi animatori ottengono anche un compenso.

Terminando la riunione viene nuovamente sollevata la questione della carenza dei volontari che tengono aperto il bar del patronato e che si curano delle pulizie della Chiesa e dei locali parrocchiali.

La questione merita un approfondimento particolare anche perché bisogna fare i conti con il poco tempo a disposizione di molte famiglie nelle quali ormai i tempi di vita sono scanditi dal lavoro e dall'esigenza di accudire i figli.

Prima di concludere la riunione Sergio chiede al Consiglio di sciogliere la Commissione appositamente costituita per l'organizzazione Centro Estivo ma l'argomento non viene affrontato.

IL PRESIDENTE

*Baccato di Paolo*

IL VICE PRESIDENTE/SEGRETARIO

*Montalban*

